

# Il Chiodo

## n. 305

Anno 18 – 31 marzo 2015

**Periodico di 1000 Mani per gli altri**

Spedizione in a.p. art.2 CO 20/C L 662/96

Direzione Comm. Genova

# 1000 mani

Per Gli Altri

associazioni onlus  
**MOSAICO**  
Insieme al più

in *sieme* via

VALLEBROGARO  
Steno Xcon  
Colligato

adonca

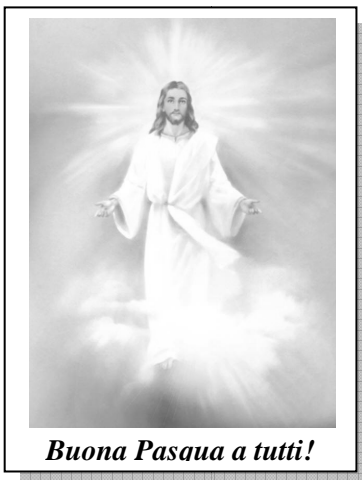
## 12 aprile del 1975 “no nir fora”...

**di Padre Modesto Paris:**

Mentre scrivo queste righe stanno ritornando a casa i venti giovani dei rangers GRM che hanno appena concluso la 2° settimana comunitaria in Convento alla Madonnetta. Momenti forti come i vesperi alle 19 e poi dopo cena il momento di confronto e crescita. Poi i pranzi e le cene come in una grande famiglia. Rubo due righe da facebook: “E anche questa seconda settimana comunitaria è finita..., tante emozioni, tante risate, tanta condivisione... È un'esperienza unica e rara e se mi chiedeste di raccontare come è andata non ci riuscirei perché se non si vive non si può capire... Grazie Rangers e soprattutto grazie compagni di viaggio! Mi mancherà tutto di questa settimana... Mi mancherà la mia responsabile “Elena” che, nonostante gli innumerevoli menelli,

c'è sempre e come sempre è un gran punto di riferimento”. Eppure ho trovato qualche difficoltà per fare questa esperienza in convento. Ho capito che chi continua nei Rangers come responsabile sperimenta quella frase evangelica “Chi perde la vita per causa mia la troverà...” Matteo 16,27

Il campo a Rumo è per molti la “svirgolata” per fare la scelta Rangers per la vita e per questa vale anche Casa Speranza in Romania. Sogno una settimana comunitaria in ogni nostro convento dove ci sono i gruppi rangers.



**Buona Pasqua a tutti!**

E' un sogno! E se la misericordia invocata da Papa Francesco arriverà con l'Anno Santo anche nei nostri “ambienti” anche questi sogni potrebbero vedere la luce. Ci speriamo e ci preghiamo. Questo “Il Chiodo” vi arriverà per Pasqua. Un augurio a tutti i lettori che credono, con l'abbonamento, in questo nostro umile giornale...

La chiesa si stanno riempiendo grazie a Papa Francesco. Lo dicono in tanti, anche chi ritorna a confessarsi. Con l'arma della misericordia Papa Francesco tenta il miracolo di far ritornare alla chiesa non dico tutti, ma tanti. A noi tenere le porte aperte e il cuore aperto. La crisi, la mancanza di fiducia, la paura in alcuni, induce a ribussare alla Porta dove apre la misericordia. “O siamo gente che ama o siamo degli ipocriti” Papa Francesco a S. Marta il 15 marzo. Novità per la casa a Rumo. Abbiamo acquistato i 500 mq della

frazione di Mocenigo dove normalmente posteggiamo i nostri mezzi. Abbiamo portato in comune a Rumo le pratiche per l'acquistamento e l'abitabilità. Per l'IMU speriamo di essere esenti visto che siamo associazione Onlus e non ci sarà lucro. Si lavora anche per la Fondazione che gestirà la casa.

Con il 5 per mille, (questo il numero da mettere sul 740 c.f. 95041760109 intestato a Gruppo

(continua a pagina 2)

(Continua da pagina 1)

Rangers Sestri) speriamo di abbassare la cifra per il rimborso del prestito a Banca Prossima.

La casa sarà riaperta il 12 aprile con la Messa e il pranzo per ricordare mia papà Luigi mancato il 12 aprile del 1975 Ci saranno tutti i fratelli, cognati e i tanti nipoti e la mamma di tutti noi. Era l'anno del mio noviziato. Sono ritornato alla Madonnetta per quella frase di mia mamma appena arrivato a Mione da Genova: "no nir fora parché se venes fora le come se moris en auter". Come regalo porterò un po' di copie del diario che mio papà ha tenuto quando era sotto la naia. Chiederò a Lucio se vuole dedicare al papà la stufa a olle. P. Eugenio alla Madonnetta sta facendo faville. TV2000 il 23 aprile trasmetterà un servizio sul Santuario e convento. Da solo è riuscito a far decollare la Madonnetta come ai vecchi tempi! In programma per tutti i gruppi Rangers il Campo di Primavera a Chiavari l' 1-2-3- maggio. Diventa sempre più difficile spostarsi per incontrarsi in modo particolare con Millemani. La tentazione di chiudersi nel proprio recinto è forte ma indebolisce tutti. La Madonnetta è abbastanza centrale e accogliente per tutti i gruppi e va maggiormente scelta come meta per gli incontri. Spero di concludere per la casa S. Monica in Val Berlino per sistemarla per i bivacchi dei ragazzi e per qualche domenica con Millemani: vi aspetto per pasquetta. A Pasqua andremo a Casa Speranza in Romania e fino a sabato potrò rimanerci anche io. Ma sentite ancora questa sempre di Papa Francesco "Se si "impara a fare il bene", Dio "perdona generosamente" ogni peccato. Quello che non perdona è "la finta della santità". Non è questa forse la conversione: "fare il bene". E questo anche il mio augurio di Pasqua. Non occorre andare a scuola o iscriversi a qualche corso. S Agostino ha riassunto questo con "Ama, e fai quello che vuoi". Andando a benedire le famiglie ho trovato tanti in difficoltà. Non solo per motivi di lavoro ma anche per paura del domani pensando ai loro figli. Spesso condivido le loro paure. Molti poi si chiudono perché sono stanchi di trovare porte chiuse. Specialmente giovani. Per loro è sempre quaresima. Per alcuni Venerdì Santo. A queste famiglie va il mio augurio di una Pasqua di Resurrezione. Una Pasqua dove trovano la porta aperta e qualcuno che ascolti. Che sia Pasqua anche per questi. Auguri.

**Padre Modesto**

## ***Cosa bolle in pentola...***

***Aspettando "Questa è la mia casa"...***

Hai libri usati ma in buone condizioni di cui ti vuoi liberare? Puoi regalarli a Millemani Madonnetta che li trasformerà in un gesto solidale! Se abiti in zona Castelletto puoi portare i tuoi libri al Santuario della Madonnetta opp a S. Nicola di Genova, se sei di Sestri puoi lasciarli direttamente in sacrestia a San Nicola di Sestri scrivendo "libri per Fabrizio". Grazie di cuore!

***Aspettando la "Festa del volontariato"...***

Lavori in corso con tante idee nuove; le associazioni, i dibattiti, gli spettacoli, la "tombola in famiglia", il bar del sorriso, la pesca alla scatola, i tappi con le piantine, il "Sestri color mob", il torneo di calcio "Zuga Bonito", tanti ospiti importanti e significativi, tanti artisti e cantanti!!!!

Ti aspettiamo dal 10 al 13 giugno, area ex Corderia a Sestri P.te.

***A proposito di Rumo:***

dai il tuo 5 % a Rangers GRS c.f. 95041760109 e sosterrai la casa rangers. Campo famiglie dal 6 al 15 luglio. 9 giorni in mezzo alla natura incontaminata della Val di Non, nella nostra casa!!! Per inf. Daniela 347/4191210

## **Continua il sogno della casa:**

**IBAN:**

**IT 37 C 08282 35380 0000 11326051**

**Corrispondente a: Cassa Rurale Di Tuenno - Val Di Non - Banca di Credito Cooperativo - 38020 Rumo (Tn)**

## **In questo numero:**

*Pag.1-Il fondo di P. Modesto*

*Pag.2-Cosa bolle in pentola*

*Pag.3-Sett.comunitaria-Mr.Scintilla*

*Pag.4-Eravamo rimasti...*

*Pag.5-wwwpuntowifipuntoit*

*Pag.6-Tempo di Quaresima-Vecchi e giovani*

*Pag.7-Stralci vita Missionaria-I diamantini*

*Pag.8-La vignetta di Silvia e Carlo*



*Si è svolta la settimana comunitaria alla Madonnetta, cui hanno partecipato molti ranger. Alcune considerazioni nel fondo di P.Modesto, mentre di seguito la lettera d'invito al grande evento e l'approfondimento di Michela.*

## **Caro Responsabile,**



con questa lettera sei ufficialmente invitato a partecipare a settimana comu-

nitaria.

Se l'anno scorso hai già partecipato alla settimana sai come funzionano orari e organizzazione. Quest'anno ci saranno comunque delle novità e quindi sarà un'avventura per tutti quanti. L'unica cosa che non cambia è lo scopo: stare insieme, condividere i nostri momenti di quotidianità e cercare di mettere nel cerchio di direzione le nostre gioie, preoccupazioni, paure e motivazioni. Non c'è occasione migliore di questa per approfondire la conoscenza di responsabili che vediamo solo il lunedì sera e poter fare delle esperienze che sono straordinarie solo per il fatto di essere condivise. Proprio per questo motivo ora vi chiediamo un piccolo sforzo da fare PRIMA di venire in settimana comunitaria.

Ognuno di noi penserà ad un momento della sua vita in cui ha avuto la propria "SVIRGOLATA" e lo racconterà agli altri. Ci spieghiamo meglio... nella vita di ognuno c'è sicuramente stato un momento in seguito al quale ci siamo fermati e abbiamo pensato a noi stessi e a cosa stavamo facendo e in qualche modo abbiamo cercato di cambiare le cose. In pratica facciamo un viaggio nella memoria per cercare un avvenimento/momento preciso che ci ha colpito e ci ha cambiati "dentro". Non tutti avranno fatto un grosso cambiamento ma basta che ci sia stata una piccola differenza nella propria vita da quel momento in poi. Tenete conto che gli avvenimenti di cui stiamo parlando sono i nostri momenti di crescita personale che possono essere scatenati da altre persone ma anche no.

Dopo aver pensato scrivete sul foglio che vi daremo quello che vi è venuto in mente e portate il

simbolo della vostra "Virgola" perché si sa... ogni cambiamento è una virgola dopo la quale c'è il seguito di questa meravigliosa esperienza che è la vita! Non abbiate paura di mettervi in gioco e fate sì che questa settimana possa essere per voi una "Svirgolata" in tutti i sensi! Sentiamoci liberi di parlare e volerci bene per quello che siamo come gruppo e come singoli. Qui di seguito vi facciamo un piccolo schema... tenetelo a mente e inventate come solo voi sapete fare! Vi aspettiamo belli carichi a scrivere un paragrafo di vita tutti insieme!

Stay Rangers!!!

**Elena, Michela, Valentina**

## **L'approfondimento**

Tutto è cominciato con la voglia di dare una "svirgolata" alla nostra quotidianità. Metterci in gioco vivendo per una settimana in un convento, quello della Madonnetta, che ognuno di noi vede come una seconda casa, è stata un'avventura tutt'altro che scontata. Incredibile l'entusiasmo con il quale ci siamo messi in gioco e abbiamo partecipato alle attività serali. Sono venute alla luce tutte le nostre preoccupazioni ma ci siamo incoraggiati a vicenda facendo di questi discorsi il nostro punto di forza. Abbiamo ricordato i momenti più belli ma anche difficili nel nostro percorso personale all'interno del gruppo non senza commozione e risentimento. Ci siamo sorretti a vicenda nei nostri momenti "no" perché quando si vive insieme le emozioni si amplificano ma ci si consola nella metà del tempo. Insomma, una virgola nella storia del gruppo l'abbiamo messa ora mettiamoci al lavoro per continuare a sognare attività in grande!!

**Michela**

**Mr. Scintilla**, al secolo Paolo, l'elettricista che conosciamo tutti perché da quando si dedica al volontariato, in tutte le nostre feste non manca mai la luce, coglie l'occasione di un intervento tecnico in redazione, per salutare tutti i lettori de "Il Chiodo".

Grati per il suo importante contributo a tutte le nostre iniziative, ricambiamo di cuore il saluto.

**La redazione**



## Eravamo rimasti...



Possiamo finalmente mettere la parola “Fine” ai lavori riguardanti la nostra “Casa Sogno”: anche le ultime pratiche burocrati-

che sono terminate ed ora la casa è accatastata, agibile e pronta più che mai ad ospitare ed accogliere i rangers, millemani e altri eventuali gruppi associativi che volessero provare l’ebbrezza di vivere in mezzo alla natura. Le prenotazioni per agosto non mancano! Sembrava un’impresa titanica, e forse lo è stata davvero ma, grazie all’apporto di tante persone, ognuna delle quali ha fatto qualcosa di speciale e prezioso aggiungendo un tassello al mosaico generale, alla fine il risultato finale è stato eccellente. E’ stato realizzato anche l’acquisto di un pezzetto di prato adiacente a quello già in nostro possesso, ca. 518 mq che, peraltro, già utilizzavamo come “area sosta mezzi” e che l’ASUC di Mocenigo, essendo la continuazione naturale del nostro terreno, ci ha offerto ad un prezzo simbolico. Ora tutta la proprietà ha un valore notevole ma la cosa più bella è che in tanti, rangers e millemani, amici e benefattori, hanno contribuito a costruire questo sogno, perché da soli non saremmo mai riusciti a piantare neppure un chiodo, mentre insieme abbiamo costruito una casa. Il 5 marzo eravamo a Rumo ed è stato emozionante vedere la struttura solida, forte, ergersi in mezzo ad un manto di neve, l’unico punto in cui è caduta e conservata, ed è stato ancora più bello immaginarla tra le risa e le urla dei bambini festanti sugli slittini. Sembrava che quella neve soffice, candida, invitante. aspettasse solo noi e non è stato tanto assurdo sognarvi una pista da sci. Chissà! Ormai abbiamo imparato che il Signore supera sempre di una spanna i nostri sogni, purché essi siano belli, costruttivi e destinati agli altri!!! Per gestire al meglio il tutto stiamo completando la stesura dello statuto della fondazione che si chiamerà “Chiamati”: essa gestirà la casa di Rumo attraverso un team di persone

che si metteranno in gioco attraverso la loro competenza ma saranno guidati, in primis, dal loro attaccamento alla causa. Se vi proporremo ancora il conto corrente della Cassa Rurale o il 5 per mille a favore dei Rangers GRS, ossia della casa, è perché le spese non finiscono mai, come in tutte le case e famiglie. Tra pochi giorni sarà Pasqua, e il lunedì dell’angelo andremo nell’altra casa nostra, quella a Rossiglione in Val Berlino, ma casa è sinonimo di amore, di unione, di famiglia, di fraternità: senza un punto di ritrovo comune, ognuno probabilmente se ne starebbe nella propria abitazione a fare le solite senza la possibilità di vivere la gioia dello stare insieme. Credo che siano queste belle esperienze a farci crescere e invecchiare nel modo giusto, con la giusta espressione negli occhi, con il giusto sorriso sulle labbra e con i pensieri giusti nella testa! Un tempo P. Modesto scriveva che la Pasqua ci insegna a vivere per 365 giorni all’anno con la “faccia da risorto”, con il volto rinnovato dall’amore che ha conosciuto la sofferenza e l’ha fatta sua perché non si è voltato dall’altra parte! Per assumere una faccia da risorto occorre lottare, aprire gli occhi anche su ciò che si preferirebbe non vedere, aprire il cuore e lasciare che esso si riempia di cicatrici, allora con la faccia da risorti e il cuore pieno di cuciture potremo dare un senso a quello che facciamo. E tutto quello che facciamo, compresa la casa a Rumo, è per gli altri, per i nostri figli, per le nostre famiglie, per noi stessi, per offrire un modello di vita alternativo, agli orrori che ci circondano, per vivere 365 giorni con la faccia da “risorti”.

Qualcuno, prima di noi, ci ha mostrato la strada!

**D.L.**

**PROMEMORIA: Il 5%-(cinque per mille)**

**95041760109-“Rangers Sestri”**

**95062100102-“Mosaico”- Ge. Sestri**

**95580060010-“Ranger Grmp”-Collegno TO**

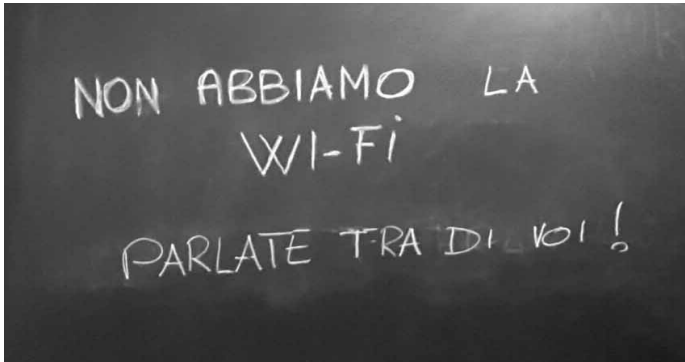
**93015310548-“InsiemeVOLA”-Spoleto PG**

**La redazione**

**Si ricorda che il 5% versato al Gruppo Rangers Sestri (GRS) sarà utilizzato per la casa di Rumo.**



E' la scritta che ho fotografato in un bar: "Non abbiamo il WiFi. Parlate tra di voi". Tra i tavolini di un qualsiasi punto di ritrovo ormai i ragazzi (ma non solo loro) seduti a un tavolo sono sempre perennemente impegnati ognuno con il proprio smartphone a chattare con WhatsApp o a postare e taggare foto su Facebook senza scambiarsi una parola. Una volta i bar ed i punti di ritrovo in ge-



nerale erano luoghi dove scambiarsi pensieri e condividere verbalmente le proprie esperienze senza spoeitizzare il contatto umano.

Ovvio che non si deve combattere una battaglia contro i social network e la rete in generale perché questi strumenti sono molto importanti nella vita ormai di tutti noi, strumenti dove reperire informazioni realmente utili.

La scritta fa sorridere ma si spera che possa essere motivo di riflessione per far staccare gli occhi dal cellulare ai giovani (ma ripeto... non solo ai giovani) ed indurli ad aprirsi maggiormente al contatto umano.

Ma c'è anche chi la pensa in maniera opposta. C'è chi ha più dispositivi in borsa ed ognuno con una connessione 4G. Questo significa che anche senza WiFi, ognuno continua a farsi gli affaracci propri. Se poi, fra l'altro, notano che c'è una WiFi (ed è una cosa che controllano sempre), si agganciano subito risparmiando traffico dati e batteria. Fantastico, no?

Non so quanto usiate voi il vostro traffico dati, ma molti i 2GB al mese che i vari gestori offrono li finiscono regolarmente. Quindi se c'è una con-

nessione disponibile tanto meglio, e anzi, probabilmente tornano più volentieri in un posto dove c'è una connessione e la possibilità di stare tranquilli con un cattivo caffè, piuttosto che in un bar senza connessione ma con buon caffè. Tendenzialmente poi, se c'è una WiFi, resteranno più tempo seduti in quel locale e probabilmente consumeranno più cose, più acqua, gli verrà anche più fame, e compreranno uno snack o un panino, ...e porteranno più soldi al gestore. A loro capita di andare in un bar con amici. In questo caso, è solo questione di buon senso non "isolarsi" con il proprio telefono, e non è questione di WiFi mancante. "Isolarsi" fra virgolette, perché infine, per loro il concetto è proprio l'opposto: senza telefono e connessione si sentono davvero isolati, ma con internet sotto mano si sentono più vicini a molte persone.

E poi c'è anche chi impreca... "Caro gestore che appendi il cartello, io rispetto la tua decisione di non fornire ai tuoi possibili clienti il WiFi gratis, che è un costo aggiuntivo per te e forse, magari a ragione, giudichi che non ti porti un incremento di entrate tale da giustificare l'investimento. E' una tua scelta imprenditoriale, non metto bocca su questo. Ma per informarmi della tua decisione basta che tu appenda un cartello con su scritto "no WiFi zone", per avvertirmi che, se voglio connettermi alla rete mentre sono da te, dovrò farlo a spese mie.

Se invece ci aggiungi la postilla, invadi, e in maniera maleducata, quello spazio di libertà personale che mi devi, non come cliente ma come essere umano.

Il tuo cartello, lasciatelo dire, così formulato è insopportabilmente moralista e lede la mia privacy. Prima di tutto, vorrei capire: ma chi sei tu, per decidere con chi e quando devo parlare? E soprattutto con quali mezzi?"

Contraddizioni estreme... mah !!!!!

Ma la verità è che siamo diventati tutti schiavi di queste apparecchiature, anzi dipendiamo molto da loro... guai se non vengono con noi.

E tu... sei su Facebook?... e tu... sei su WhatsApp?

**SLED**

# Il tempo forte della Quaresima.



Il periodo centrale della vita cristiana è il tempo forte della Quaresima.

E' il periodo della coscienza responsabile, del maggiore impegno.

Affrontiamo la Quaresima con il pellegrinaggio delle rinunce, con la preghiera

silenziosa, con le opere di carità fraterna, partecipando alle Sante liturgie con la forza dell'unione con la Chiesa, in un contesto che ci fa sentire di farne parte.

In un arco d'azioni che va dalla fede, alla parola, all'ascolto, alla meditazione all'amore vicendevole, della famiglia e della comunità. Diamo un aiuto al fratello che si trova nel bisogno.

Fuggire il peccato non è certo impossibile, ma non è nemmeno facile; solo fidandosi, docili e con particolare fede della Vergine Santa sarà possibile, essa ci salverà guidandoci fino alla conversione vera. Accettare la sofferenza, e seguendo la strada del Calvario, fedeli a Cristo per gioire con Lui nella Santa Pasqua.

*Anna Grassia*

## Vecchi giovani o giovani vecchi?

Chissà cos'è meglio, essere giovani troppo maturi o vecchi che devono crescere ancora?

Credo che la cosa migliore sia essere giusti per l'età che si ha, con la consapevolezza che per ognuno ci sono dei compiti da fare o risposte da dare.

In una riunione di Mosaico è venuta fuori la frase "state attenti ai giovani perché vi osservano e notano dettagli che non immaginate".

Condivido in pieno perché ho ancora memoria di certe sensazioni provate durante l'infanzia, odori, sapori, gestualità che oggi non solo non riuscirei a

notare, ma anche in caso contrario, non avrebbero particolare seguito. E' un fatto tanto naturale quanto corretto.

Naturale perché un bambino è come un quaderno nuovo nel quale tutto deve essere ancora scritto per cui non mancano pagine su cui annotare tutto compreso le sensazioni apparentemente minori, per contro quando si è avanti con gli anni il quaderno è pieno e trovare uno spazio per scriverci ancora qualcosa diventa difficile salvo che in piccoli spazi qua e là, così di solito si ha la tendenza a tralasciare, intanto in qualche pagina l'appunto c'è già. E anche corretto perché un giovane che crede di avere già risposte per tutto potrà sfogliare il quaderno quanto desidera senza trovare la risposta giusta perché molto probabilmente ancora da scrivere.

Per contro l'anziano che ha la stessa pretesa probabilmente andrà in confusione non riuscendo a trovare alcuna risposta perché scarabocchiata alla meno peggio, in chissà quanti fogli.

No, la cosa più giusta sarebbe di scambiarsi i quaderni per consentire al giovane di leggere esperienze ancora non fatte e all'anziano di rinfrescare la memoria su eventi che la vita ha nascosto sotto lo strato spesso degli anni trascorsi.

Il che fuori di metafora significa semplicemente ascoltarsi con fiducia reciproca. Facile a dirsi ma difficile a farsi, perché purtroppo la normalità è che ognuno pensa di avere sempre la verità in tasca, chi per una ragione chi per l'altra.

E' sempre così, qualsiasi sia l'argomento, perché il giovane è portato a conservare la convinzione che l'anziano non vuole mai cambiare qualcosa, per contro questi penserà che intanto sono giovani senza esperienza.

Con il risultato che poi non si combina niente perché ci si riduce a lavorare a compartimenti stagni, dove ognuno fa solo quello che ha inteso. Soluzioni?

Solo una, lavorare assieme per superare, con il tempo, le diffidenze reciproche.

Ma questo è tutto un altro discorso.

*Alberto Veardo*



## Stralci di vita Missionaria



Anche la missione ha bisogno di organizzazione, Papa Francesco ci provoca "a svegliare il mondo". Nelle foto, il nostro parlamento in Asia, che si raduna ogni tre anni, riunione chiamata capitolo provinciale. Il senato invece é a Roma.

Nel centro della foto il Rev.mo P. Gabriele Ferlisi, Priore Generale, che ne è il presidente-moderatore. In settimana abbiamo riflettuto su comunione e formazione, domani sarà la volta della missione. Verso fine settimana, speriamo che ci sia la fumata bianca, per il priore provinciale e i suoi quattro consiglieri. Il voto di umiltà, caratteristica peculiare del nostro ordine, non permette nessuna propaganda elettorale ne" diretta ne indiretta. Solo preghiera perché si realizzi il piano di Dio per la salvezza delle anime! Ci contiamo, Grazie.

## Ecco il nuovo governo per i prossimi tre anni.

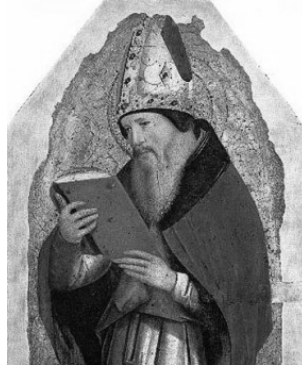


Uniti nella preghiera e sempre un grande grazie.  
P. Luigi

Per gentile concessione del gestore del sito [www.santuariomadonna.it](http://www.santuariomadonna.it) pubblichiamo "I diamanti di Agostino".

## I diamanti di Agostino.

### 14 – Il nome di Cristo succhiavo col latte materno



Come ardevo, Dio mio, come ardevo di rivolare dalle cose terrene a te, pur ignorando cosa tu volessi fare di me. La sapienza sta presso di te, ma amore di sapienza ha un nome greco, filosofia. Del suo fuoco mi accende-

vo in quella lettura. Così vi è illustrato l'ammonimento salutare che ci diede il tuo spirito per bocca del tuo servitore buono e pio: Attenti che nessuno v'inganni mediante la filosofia e la vana seduzione propria della tradizione umana, propria dei principi di questo mondo, ma non propria di Cristo, perché in Cristo sussiste tutta la pienezza della divinità corporalmente. A quel tempo, lo sai tu, lume della mia mente, io ignoravo ancora queste parole dell'Apostolo; pure, una cosa sola bastava a incantarmi in quell'incitamento alla filosofia: le sue parole mi stimolavano, mi accendevano, m'infiammavano ad amare, a cercare, a seguire, a raggiungere, ad abbracciare vigorosamente non già l'una o l'altra setta filosofica, ma la sapienza in sé e per sé là dov'era. Così una sola circostanza mi mortificava, entro un incendio tanto grande: l'assenza fra quelle pagine del nome di Cristo. Quel nome per tua misericordia, Signore, quel nome del salvatore mio, del Figlio tuo, nel latte stesso della madre, tenero ancora il mio cuore aveva devotamente succhiato e conservava nel suo profondo. Così qualsiasi opera ne mancasse, fosse pure dotta e forbita e veritiera, non poteva conquistarmi totalmente (3, 4, 8).

A cura di Padre Eugenio Cavallari





C. Minotti - S. Barbieri

Se vuoi dare una mano a:  
**“Il Chiodo”**

Puoi utilizzare il conto post.  
**C.C.P.62728571**

intestato a: Mosaico Chiodo onlus  
 Sal. Campasso S.Nicola 3/3  
 16153 Genova

Per saperne di più su:  
 Millemani e Movimento Rangers:  
**www.millemani.org**  
**www.movimenterangers.com**

Per scriverci:  
**millemaniperglialtri@libero.it**

**Il Chiodo n.305**—anno 18° - 31/03/2015  
 Sped. in a.p. art.2 CO 20/c L.662/96  
 Dir.Comm. Ge

Periodico di: **Millemani.**

Dir. responsabile **P.Modesto Paris**

Registrazione presso tribunale di Ge n°  
 23/99 art.5L. 8/2/48 n° 47 il 23/7/99

Redazione: **Mosaico** Sal. Campasso di  
 S.Nicola 3/3-16153 Genova, **inSIeme-**  
**VOLA** (Spoleto), **inSIeme X con:** (Colle-  
 gno, To) e **Millemani Madonnetta** (Ge)  
 Stamperia: Mosaico Genova.

Hanno collaborato a questo numero: tutti  
 coloro che hanno inviato un articolo, im-  
 paginato, stampato, piegato, etichettato e  
 spedito. - Telefono - 335399768

